



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 13-07-2017

Oggetto: CENTRO INTERCOMUNALE DI RIUSO. APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tedici** del mese di **luglio** alle ore 18:30, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	PALMIERI FERNANDO		A
CASTELLANI EDI		P	SILEONI JONATHAN		P
SAVI ALESSIA		P	MOZZONI ANDREA		P
MORETTI LUANA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		P
BUSCHITTARI DAVID		P	CAMMERTONI DANIELA		A
SPOLETINI ADRIANO		P	SASSAROLI FRANCESCO		P
TARTARELLI RENATO		P			
Assegnati 13		In carica 13	Presenti n. 11	Assenti n. 2	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
SILEONI JONATHAN
MOZZONI ANDREA
SASSAROLI FRANCESCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in attuazione del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (*decreto Ronchi*) la Regione Marche ha emanato la legge regionale n. 28 del 28 ottobre 1999, recante Disciplina regionale in materia di rifiuti, attribuendo alle Province la individuazione degli ATO (Ambiti territoriali ottimali) e la predisposizione dei Piani provinciali;

DATO ATTO che la Regione Marche ha approvato le linee di indirizzo generale con delibera di Giunta regionale n. 764 del 18/07/2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 87 del 1° agosto 2016), con la finalità di organizzare una Filiera Regionale del Riuso articolata ed interconnessa con la rete dei Centri di raccolta comunali ed intercomunali dei rifiuti urbani ed assimilati;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 13/09/2016 il Comune di Montecassiano ha approvato il progetto definitivo per i lavori di "Realizzazione Centro del Riuso Intercomunale", allo scopo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Uso e Assetto del territorio, per una spesa complessiva di € 120.000,00 come risultante dal quadro economico progettuale, così suddivisa:

A - IMPORTO LAVORI	€ 96.219,57
B - SOMME A DISPOSIZIONE	<u>€ 23.780,43</u>
TOTALE	€ 120.000,00

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 18/10/2016, con cui il Comune di Montecassiano ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Realizzazione Centro del Riuso Intercomunale", come risultante dal nuovo quadro economico progettuale, così riassumibile:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO	
TOTALE APPALTO	€ 97.231,48
SOMME A DISPOSIZIONE	€ 23.780,43
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	€ 120.000,00

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. Ciclo Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale n. 145/CRB del 26/11/2014 "*Concessione ATA dell'ATO 3 Macerata del contributo di € 368.573,32 per il cofinanziamento della realizzazione di Centri di RD e Centri per il Riuso ad opera di Comuni o Associazioni di Comuni. Approvazione Progetti Preliminari*";

VISTA la nota prot. n. 9.830 del 29 giugno 2015, con la quale il Comune di Montecassiano ha richiesto l'ammissione a finanziamento del Centro del Riuso con valenza intercomunale, allegando la dichiarazione di impegno dei Sindaci dei Comuni di Appignano, Recanati e Treia;

VISTA la comunicazione della ATA, Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 3 Macerata prot. n. 3.150 del 21/01/2016, con cui il Presidente della Provincia di Macerata ha comunicato l'approvazione del progetto, ammettendolo a finanziamento;

CONSIDERATO che, a seguito di vari incontri, tra i Comuni predetti è stato confermato l'interesse non solo alla realizzazione, ma anche alla gestione in forma associata del Centro del Riuso;

POSTA ATTENZIONE alle diverse problematiche che devono essere affrontate per gestire unitariamente tale impianto, in particolare attraverso un equo metodo di ripartizione delle spese, un efficace sistema di rilevazione dei beni conferiti e ritirati, nonché un costante monitoraggio dell'utenza del servizio;

RITENUTO, quindi, opportuno, per perseguire detti fini, definire con apposita convenzione i rapporti di collaborazione intercorrenti tra i Comuni aderenti a questo progetto e con apposito regolamento le modalità di funzionamento dell'impianto;

TENUTO, inoltre, conto che lo stesso deve essere gestito in modo unitario, ed in particolare:

1. garantire un servizio il più omogeneo possibile per i cittadini dei Comuni che partecipano al progetto;
2. fissare modalità di conferimento e ritiro uguali per tutti;
3. ripartire i costi in modo equo e proporzionale tra i Comuni interessati;

PRESO ATTO, quindi, delle proposte di convenzione e di regolamento allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTI gli articoli 30 e 42 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

CON VOTI favorevoli n. 11, espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE i seguenti atti allegati alla presente come parte integrante e sostanziale:
 - a. Convenzione tra i Comuni di Appignano, Montecassiano, Recanati e Treia per la gestione associata del Centro Intercomunale di Riuso sito nel Comune di Montecassiano;
 - b. Regolamento di funzionamento del Centro del Riuso di Montecassiano;
3. di DARE ATTO che il Comune di Montecassiano risulta capofila del progetto e che, pertanto, allo stesso spetterà l'incarico di provvedere a tutte le operazioni gestionali, nonché di presentare eventuali richieste di finanziamento, contributi e/o liberalità anche a nome e per conto degli altri Comuni aderenti, purché destinati alla convenzione sopra indicata.

Inoltre, il Consiglio comunale, in considerazione dell'urgenza dell'applicazione del provvedimento, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

VERBALE DELLA DISCUSSIONE

SINDACO: spiega la proposta ricordando le tappe principali della creazione del Centro del Riuso.

Illustra, poi, le principali modalità di funzionamento del Centro stesso, con particolare riferimento a quelle relative al conferimento ed al successivo prelievo dei beni.

* * * * *

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI APPIGNANO MONTECASSIANO RECANATI TREIA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CENTRO INTERCOMUNALE DI RIUSO SITO NEL COMUNE DI MONTECASSIANO.

L'anno duemiladiciassette, addì ____ del mese di _____ nella Residenza Municipale del Comune di Montecassiano

TRA

- il Comune di APPIGNANO, codice fiscale _____, nella persona di _____, ed in attuazione della deliberazione consiliare n. __ del _____
- il Comune di MONTECASSIANO, codice fiscale _____, nella persona di _____, ed in attuazione della deliberazione consiliare n. __ del _____
- il Comune di RECANATI, codice fiscale _____, nella persona di _____, ed in attuazione della deliberazione consiliare n. __ del _____
- il Comune di TREIA, codice fiscale _____, nella persona di _____, ed in attuazione della deliberazione consiliare n. __ del _____

i quali dichiarano di agire nell'esclusivo interesse delle amministrazioni che rappresentano.

PREMESSO che il Comune di Montecassiano ha realizzato, unitamente ai Comuni di Appignano, Recanati e Treia, un centro intercomunale di riuso al fine di:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione della cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale;
- promuovere il principio di solidarietà sociale consentendo alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere, attraverso un piccolo contributo economico, una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
- incoraggiare il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

PRESO ATTO che i Comuni interessati al centro di riuso intercomunale hanno convenuto di attribuire al Comune di Montecassiano la qualifica di Ente capofila e l'onere della relativa gestione, nelle more dell'individuazione di altra autorità che possa provvedervi direttamente;

PRESO ATTO, al riguardo, che l'utilizzo del centro di riuso intercomunale prevede la gestione associata tra i Comuni, in modo da ripartire i costi ed i benefici e suddividere i costi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. La finalità della presente convenzione consiste nella gestione, all'interno del territorio del Comune di Montecassiano, del Centro di Riuso Intercomunale, ubicato a Montecassiano in Via Don Ezio Cingolani. La gestione del Centro avverrà a cura delle Amministrazioni comunali, nelle more dell'individuazione, per norma di legge o per volontà comune, di altro soggetto ad essa preposto. Le Amministrazioni comunali si riservano la facoltà di avvalersi di soggetti terzi per la gestione del Centro del Riuso, da individuarsi nel rispetto della normativa in tema di appalto di servizi;

2. I Comuni promotori della iniziativa sono Appignano, Montecassiano, Recanati e Treia. Il Comune gestore del servizio, quale capofila, è il Comune di Montecassiano, a cui è affidato, altresì, l'incarico di provvedere a tutte le operazioni gestionali, nonché presentare eventuali richieste di finanziamento, contributi e/o liberalità, destinati alle finalità della presente convenzione, anche a nome e per conto degli altri Comuni aderenti.
3. La durata della presente convenzione è stabilita, in via sperimentale, in anni due (2), con possibilità di recesso da ognuna delle parti, da comunicarsi con un preavviso di almeno 60gg. In caso di recesso, il Comune che recede non ha diritto ad alcun rimborso riguardante i costi sostenuti in fase di realizzazione, nonché per la successiva gestione del Centro del Riuso. Alla scadenza del termine, la convenzione potrà essere rinnovata solo previo ufficiale assenso delle parti. Qualora un Comune che non abbia partecipato alle spese di costruzione, ovvero non abbia aderito alla gestione sin dall'avvio, chieda di partecipare alla convenzione associata del Centro del Riuso potrà farlo previo assenso della Commissione dei Sindaci, la quale stabilirà le relative condizioni.
4. Il Comune gestore, su richiesta dei Comuni aderenti, provvederà ad inviare le copie degli atti relativi all'attività convenzionata, assunti dai propri organi amministrativi. Per le consultazioni, le verifiche e il controllo della gestione, è istituita una Commissione formata dai Sindaci o dagli Assessori competenti dei Comuni convenzionati, presieduta dal Sindaco del Comune capofila. La Commissione è convocata almeno una volta l'anno dal Sindaco di Montecassiano, si riunisce inoltre ogni qualvolta almeno due dei suoi componenti ne ravvisi l'opportunità, facendone richiesta al Comune capofila, che provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta stessa e decide a maggioranza dei presenti. Le decisioni della Commissione sono vincolanti per tutti gli enti aderenti alla gestione associata. Alla Commissione competeranno le decisioni sulle modalità di gestione dei servizi, la loro eventuale modifica e/o integrazione, ivi comprese le proposte di variazione ed adeguamento del regolamento d'uso.
5. Le spese di gestione verranno fissate in sede di bilancio di previsione e determinate a consuntivo per ogni anno solare, quindi ripartite, detratte delle eventuali entrate e/o contributi vari, tra i Comuni aderenti, in base alla popolazione servita e al criterio della distanza del Comune rispetto al centro con i seguenti criteri di incidenza:
 - a) 70%: POPOLAZIONE RESIDENTE
 - b) 30%: DISTANZA DAL CENTRO DEL RIUSO
 - Per il calcolo della popolazione si fa riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente, che ogni Comune dovrà comunicare al Comune di Montecassiano;
 - Per il calcolo della distanza si fa riferimento alla distanza del Centro del Riuso dalla sede municipale.

Il Comune capofila provvede al finanziamento di tutte le spese di gestione e al recupero della quota a carico dei Comuni convenzionati, trasmettendo a questi ultimi, in tempo utile, il preventivo e il rendiconto della spesa. I Comuni aderenti dovranno provvedere a versare a favore del Comune capofila la quota di loro competenza in due rate:

 - a) una in acconto (da versare entro il 30 giugno di ogni anno) pari al 50% di quanto versato da ogni singolo Comune nella precedente annualità;
 - b) una a saldo (entro il 15 dicembre di ogni anno) a seguito dell'approvazione, da parte del Comitato dei Sindaci, del rendiconto delle spese annue.
6. Eventuali acquisti di attrezzature ed apparecchiature o ampliamenti e modifiche dell'impianto esistente dovranno essere decisi dalla Commissione dei Sindaci ed il

costo degli stessi dovrà essere ripartito sulla base degli stessi criteri di cui al precedente punto 5.

7. La gestione convenzionata deve assicurare la medesima cura e salvaguardia degli interessi degli enti partecipanti: ciascun ente convenzionato ha diritto di sottoporre agli altri proposte e problematiche attinenti l'attività convenzionata.
8. Le parti convengono che le eventuali controversie fra gli Enti convenzionati, in ordine al servizio oggetto della presente Convenzione, dovranno essere risolti bonariamente nell'ambito della Commissione di cui al punto 4.

* * * * *

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DEL RIUSO INTERCOMUNALE DI MONTECASSIANO

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il Centro del Riuso (CdRi) è disciplinato, in ambito regionale, dalle Linee di indirizzo approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 764 del 18.07.2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 87 dell'1 agosto 2016) la cui finalità è l'organizzazione di una Filiera Regionale del Riuso articolata ed interconnessa con la rete dei Centri di raccolta comunali ed intercomunali dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il CdRi interconnesso con il centro di raccolta ubicato a Montecassiano in via Don Ezio Cingolani, anche al servizio dei Comuni di Appignano, Recanati e Treia operativo ai sensi del DM 8.04.2008, le cui prescrizioni sono valide anche per la corretta organizzazione e funzionalità del CdRi.

Il CdRi è costituito da locali e aree coperte, presidiato ed allestito, dove si svolge unicamente attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Con l'attivazione del CdRi si perseguono le seguenti finalità:

- ✓ contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- ✓ sostenere la diffusione della cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale;
- ✓ promuovere il principio di solidarietà sociale consentendo alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere, attraverso il pagamento di un piccolo contributo, una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
- ✓ incoraggiare il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Art. 2 – Definizioni

Titolare del Centro del Riuso: Amministrazione comunale.

Gesture: Titolare del CdRi o altro soggetto dallo stesso individuato nelle forme consentite per l'affidamento dei servizi, che gestisce il CdRi sulla base di apposita Convenzione che ne disciplina i rapporti negoziali;

Conferitore: privato cittadino, impresa, ente, utente a ruolo TARI, residente nel territorio comunale di Montecassiano, Appignano, Recanati e Treia, che, in possesso di un bene usato ancora integro e comunque tecnicamente funzionante, lo consegna a titolo di donazione al Centro del Riuso affinché, mediante la cessione gratuita a terzi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita;

Utente del Centro: privato cittadino, associazione di volontariato onlus, organismo no profit, istituto scolastico, ente pubblico residente nel territorio comunale di Montecassiano, Appignano, Recanati e Treia, che, in via prioritaria preleva un bene dal Centro al fine di un suo riuso.

Art. 3 - Dotazioni di servizio e gestione del conferimento/prelievo dei beni

Il Centro del Riuso è dotato di:

- a) servizio di presidio per le operazioni di ricevimento e primo immagazzinamento dei beni in ingresso;
- b) servizio di catalogazione e di esposizione dei beni accettati;
- c) servizio di presidio per le operazioni di assistenza e di registrazione in fase di scelta e prelievo da parte dell'utente.

Nel CdRi sono accettati i beni di consumo ancora in buono stato (anche dal punto di vista igienico) e funzionanti, che possono essere efficacemente ri-utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

Segue elenco dei beni ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo quanto riportato anche nell'allegato 3:

- mobili
- elementi di arredo
- macchine apparecchiature da ufficio
- apparecchi elettrici - piccoli elettrodomestici - elettrodomestici
- stoviglie e casalinghi
- oggettistica - sport - giocattoli - svago
- pubblicazioni
- altro

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non sono più ammesse con decorrenza 12 aprile 2014 in virtù dell'entrata in vigore del decreto legislativo 49/2014 (attuazione direttiva 2012/19/UE).

In deroga a quanto sopra, per un più ampio utilizzo del CdRi verranno accettati elettrodomestici di piccola taglia e funzionanti (come ferri da stiro, forni a microonde, apparecchi per cuocere, ventilatori, apparecchi elettrici di riscaldamento, aspirapolvere, tostapane, macchine per cucire, frullatori, macinacaffè, friggitrici, apparecchi radio, video registratori, apparecchi televisivi fino a 24 pollici, telefoni, fax, cellulari, personal computer, stampanti ed altre periferiche, piccole apparecchiature informatiche, ecc.).

Non è consentito il conferimento al CdRi di elettrodomestici di grandi dimensioni come, ad esempio, frigoriferi, congelatori, lavatrici, forni, lavastoviglie, televisori oltre 24 pollici etc, e di indumenti il cui conferimento può avvenire mediante gli appositi cassonetti stradali di colore giallo.

Al momento del primo conferimento/prelievo del bene, viene compilata la Scheda Anagrafica Conferitore/Utente del Centro.

I beni usati consegnati al CdRi sono presi in carico dall'addetto, previa verifica della conformità, mediante la compilazione della scheda di accettazione, con i relativi quadri descrittivi del prodotto. In accettazione avviene la pesatura dei beni, anche con metodi di stima equivalenti, per essere depositati negli spazi destinati all'immagazzinamento in base alla tipologia di prodotto.

In mancanza dei requisiti necessari per l'accettazione del bene (casistica che contempla anche la mancanza di spazio nel CdRi o l'accertamento, da parte del soggetto gestore, del mancato funzionamento anche successivo alla consegna del bene da parte del conferitore), il Conferitore/Utente è tenuto a riprendere possesso del bene e, nel caso in cui voglia procedere allo smaltimento dello stesso, deve recarsi presso il CdR competente per territorio.

In fase sperimentale, al fine di valutare il flusso dei conferimenti e l'impegno necessario alla gestione di questa fase del CdRi, si potrà non procedere alla compilazione della stringa di catalogazione del bene e attribuzione del relativo codice identificativo secondo il repertorio di catalogazione e caricamento nel data base informatico di gestione previsto dalle linee di indirizzo regionali.

Le condizioni di consegna ed accesso sono:

1. l'accesso all'utenza è consentito, durante l'orario e i giorni stabiliti per l'apertura del CdRi, a tutti i cittadini di maggiore età residenti nei comuni di Montecassiano, Appignano, Recanati e Treia, territori di competenza del Centro. Sono ammessi anche i soggetti di minore età, solo se accompagnati da maggiorenni in possesso dei precedenti requisiti. L'accesso è inoltre consentito al personale incaricato dalle Associazioni, Enti o Gruppi indicati all'Art. 2 (alla voce *utente*), operanti nel territorio di competenza del CdRi, o da esso espressamente autorizzato;
2. l'operatore del Centro di Raccolta, in coordinamento con l'operatore del Centro del Riuso, si riserva la possibilità di verificare la presenza di beni, non ancora conferiti come rifiuti, proponendo al conferitore di dirottarli al Centro del Riuso;
3. i beni usati devono essere conferiti all'interno del Centro del Riuso direttamente da parte dei soggetti ammessi, essendo esclusa ogni possibilità di facchinaggio da parte del personale presente;
4. il conferimento dei beni usati deve avvenire in maniera ordinata e divisa per tipologia avendo cura di non provocare danneggiamenti che ne possano compromettere il successivo riuso;
5. l'accesso con automezzi all'interno del Centro del Riuso, se operativamente fattibile, è in genere consentito per il conferimento e il prelievo solo dei beni di grandi dimensioni;
6. non possono essere conferiti beni destinati alla rottamazione collegata ad incentivi fiscali;
7. il Centro del Riuso, in quanto soggetto responsabile, si riserva la verifica delle condizioni generali dei beni consegnati assicurando il controllo, la valutazione del corretto stato e la funzionalità dei beni usati affinché possano efficacemente essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie;
8. gli utenti per prelevare i beni dal Centro del Riuso devono fornire le informazioni richieste per la compilazione:
 - della scheda anagrafica (All.1);
 - della scheda di prelievo (All.2) finalizzata a sollevare il Titolare e il Gestore ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente al prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dal loro uso proprio ed improprio;
 - della scheda prodotto (All.3);
9. dall'attività del Centro non può derivare alcun lucro, né può costituire vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio di attività di privati svolte con fini di lucro, pertanto è vietato il prelievo di beni da parte degli operatori dell'usato;
10. il Titolare del Centro stabilisce il versamento di un contributo economico da chiedere all'utente che preleva un bene presso il CdRi. Il controvalore, destinato esclusivamente alla gestione e alla funzionalità del Centro, viene fissato in base ad un tariffario prestabilito dal Titolare del Centro, allegato al presente regolamento (All. 4). Per i beni di cui alle categorie 1-3-4-8 possono essere effettuati prelievi con frequenza non superiore a 2 al mese, per ogni categoria, mentre per i beni di cui

alle categorie 2-5-6-7 possono essere effettuati prelievi con frequenza non superiore a 5 al mese, per ogni categoria. Ogni prelievo non potrà riguardare più di 1 (uno) bene. I beni classificati collettivamente valgono come 1 prelievo.

Soggetti e organizzazioni no profit (appartenenti al cosiddetto terzo settore) ed istituti scolastici possono presentare richieste finalizzate a soddisfare esigenze e necessità legate a particolari situazioni di disagio.

11. è facoltà del gestore del Centro non accettare tipologie di beni qualora ritenute non gestibili sotto il profilo dell'eccessivo ingombro e/o della sicurezza per il Centro o per gli operatori;
12. è facoltà del gestore del Centro del Riuso sospendere o limitare i conferimenti ed i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali di funzionamento del Centro medesimo;
13. i beni che non vengono ritirati possono essere donati, a seguito di appositi accordi/protocolli, ad enti, associazioni e strutture assistenziali. Gli eventuali beni non più prelevabili o ricollocabili qualora il gestore del Centro decida di disfarsene, decorsi almeno 180 gg. dal loro arrivo presso il centro, sono classificabili, a tutti gli effetti di legge, come rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani e dovranno essere in tal senso smaltiti a cura di ogni Comune, per quanto di competenza.

Art. 4 – Monitoraggio

All'interno del CdRi devono essere adottate idonee procedure di contabilizzazione dei beni movimentati, per consentire il monitoraggio dell'attività.

I dati relativi all'ingresso e all'uscita dei beni devono essere trasmessi annualmente alle strutture competenti della Regione e all'ATA di appartenenza.

Art. 5 - Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare il presente regolamento, in funzione di sopraggiunte esigenze o allo scopo di rendere più efficaci e funzionale il servizio, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'utenza le eventuali modifiche con una comunicazione affissa all'ingresso del Centro e attraverso gli abituali canali di informazione pubblica utilizzati dall'Amministrazione.

Per la gestione di eventuali casistiche o problematiche non contemplate nel presente regolamento è necessario far riferimento a:

Comune di Montecassiano – Settore Uso e assetto del Territorio via G. Rossini, 5 – Montecassiano

e-mail: ufficio.ambiente@comune.montecassiano.mc.it tel. 0733.299845.

Allegato 1
MODELLO DI SCHEDE DI CONSEGNA

QUADRO GENERALITÀ' - SEZIONE CATALOGAZIONE

Numero _____ Data Consegna ____/____/201____

SEZIONE GENERALITÀ' - CENTRO DEL RIUSO

Centro di Riuso di Montecassiano

Gestore _____ – _____

SEZIONE GENERALITÀ' DEL CONFERITORE

(ai fini della verifica del diritto di accesso al Centro e per l'applicazione di eventuale incentivazioni)

Cittadino Impresa Tipologia: _____ Ente

Cognome e Nome /

Denominazione: _____

Residenza: Comune di _____ – Via _____, _____
interno _____

SEZIONE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara di non aver usufruito, per i beni consegnati, del contributo alla rottamazione delle apparecchiature RAEE. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avendo preso visione della informativa di seguito allegata, autorizza il Gestore del Centro all'archiviazione e trattamento dei propri dati personali nel rispetto di finalità e modalità ivi espresse.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informa il conferitore che:
1) i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla verifica della titolarità al diritto di accesso al centro in qualità di conferitore
e per l'applicazione di un eventuale incentivazione mediante sgravio tariffario in funzione dei quantitativi consegnati;
2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di consegna;
4) il titolare del trattamento è il Gestore del Centro;
5) responsabile del trattamento è il
6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

IL GESTORE

IL CONFERITORE

Documento di identità: Patente Carta Identità Passaporto

N. _____

Allegato 2
DICHIARAZIONE DELL'UTENTE

Il/La sottoscritto/a _____
società/associazione _____ Indirizzo: _____
_____ data e luogo di nascita _____

_____ telefono _____ fax _____
cell. _____ e-mail _____

in qualità di utente del Centro del riuso di Montecassiano, avendo prelevato in data _____ beni come da documento di consegna n. _____ acquisendone contestualmente la proprietà ed il possesso, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalle leggi in materia;

DICHIARA

1. di sollevare il gestore del Centro del Riuso, in qualità di soggetto cedente i beni in questione, da qualsiasi responsabilità civile o penale, diretta o indiretta, inerente a perdite, costi, oneri e danni a cose o persone determinati dall'uso proprio od improprio che degli stessi beni verrà fatto dal momento della loro acquisizione;
2. di ritenersi fin da ora responsabile dell'utilizzo di tale/i bene/i impegnandosi ad impiegarlo/i per gli usi, gli scopi e le finalità insite nella natura originaria del/i bene/i stesso/i.

L'utente dovrà fornire, in allegato a questa dichiarazione, la fotocopia del documento d'identità (D.L. 27 luglio 2005, n. 144).

In fede

Data _____

firma Utente

firma Gestore

Allegato 3

QUADRO DESCRITTIVO DI PRODOTTO
SEZIONE CATALOGAZIONE

Numero oggetto _____ Data ____/____/201____

SEZIONE VERIFICA DI ACCETTABILITÀ'

Condizioni Funzionalità (barrare previa verifica delle condizioni) Integrità

SEZIONE CARATTERIZZAZIONE DEL BENE CONSEGNATO

Descrizione generica del bene (classe, tipologia, descrizione)

Quantità (n° pezzi) _____

Condizioni (barrare caso ricorrente) nuovo usato
con imballaggio senza imballaggio
eccellente ottimo buono

Stato di conservazione (barrare caso ricorrente) eccellente ottimo buono

Annotazioni _____

COD. CLASSE COD. BENE

1 MOBILI

01 Armadio	02 Comodino	03 Letto
04 Tavolo	05 Sedia	06 Credenza
07 Baule	08 Divano	09 Scaffale
10 Mensola	99 Altro	

2 ELEMENTI DI ARREDO

01 Quadro	02 Arazzo	03 Attaccapanni
04 Specchio	05 Lampada da tavolo	06 Lampada da soffitto
07 Lampada da parete	08 Piantana	09 Tappeto
10 Orologio da parete	99 Altro	

3 MACCHINE / APPARECCHIATURE DA UFFICIO

01 Monitor computer	02 Computer	03 Stampante
04 Scanner	05 Periferica	06 Computer palmare
99 Altro		

4 APPARECCHI ELETTRICI - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - ELETTROUTENSILI

01 Televisore fino a 24 pollici	02 Impianto stereo	03 Componente impianto stereo
04 Giradischi	05 Lettore CD	06 Lettore DVD
07 Videoregistratore	08 Apparecchio radiofonico	09 Radioregistratore
10 Registratore magnetico	11 Walkman	12 Apparecchio fotografico
13 Cinepresa – Videocamera	14 Cineproiettore	15 Forno a microonde
16 Fornetto elettrico	17 Robot cucina	18 Frullatore
19 Impastatrice	20 Gelatiera	21 Panificatrice
22 Bilancia cucina	23 Sterilizzatore	24 Scaldabiberon
25 Asciugacapelli	26 Bilancia pesapersona	27 Ferro da stiro
28 Aspirapolvere	29 Lucidatrice	30 Telefono cellulare
31 Telefono cordless	32 Telefono a cavo	33 Trapano elettrico
34 Avvitatore elettrico	35 Altri utensili elettrici da bricolage	
99 Altro		

5 STOVIGLIE E CASALINGHI

01 Piatti	02 Bicchieri	3 Posate
04 Pentola	05 Vassoio	06 Zuppiera-ciotola
07 Bottiglia-Fiasco	08 Brocca	99 Altro

6 OGGETTISTICA- SPORT – GIOCATTOLE - SVAGO

01 Soprammobile	02 Vaso	03 Valigia
04 Borsa sportiva	05 Zaino	06 Racchetta da tennis
07 Pallone	08 Attrezzi da palestra	09 Bicicletta
10 Gioco da tavolo	11 Sci e racchette	12 Scarponi da sci
13 Doposci	99 Altro	

7 PUBBLICAZIONI

01 Libro romanzo	02 Libro saggistica	03 Vocabolario — dizionario
04 Atlante	05 Enciclopedia	06 Libro per bambini
07 Fumetti	08 Film VHS	09 Film DVD
10 Film CD	11 Musicassette	12 Disco in vinile
99 Altro		

8 ALTRO

01 Rete da letto	02 Materasso	03 Coperta
04 Tavola da stiro	05 Damigiana	06 Carrozzina
07 Passeggino	08 Seggiolino auto	09 Box-lettino da viaggio
10 Seggiolone	11 Culla	12 Lettino
99 Altro		

Allegato 4
TARIFFARIO CONTROVALORE PER BENI CONFERITI

1 MOBILI

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Armadio	5 Euro	Baule	5 Euro
Comodino	5 Euro	Divano	5 Euro
Letto	5 Euro	Scaffale	5 Euro
Tavolo	5 Euro	Mensola	5 Euro
Sedia	5 Euro	Altro	5 Euro
Credenza	5 Euro		

2 ELEMENTI DI ARREDO

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Quadro	2 Euro	Lampada da parete	2 Euro
Arazzo	2 Euro	Piantana	2 Euro
Attaccapanni	2 Euro	Tappeto	2 Euro
Specchio	2 Euro	Orologio da parete	2 Euro
Lampada da tavolo	2 Euro	Altro	2 Euro
Lampada da soffitto	2 Euro		

3 MACCHINE / APPARECCHIATURE DA UFFICIO

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Monitor computer	5 Euro	Periferica	5 Euro
Computer	5 Euro	Computer palmare	5 Euro
Stampante	5 Euro	Altro	5 Euro
Scanner	5 Euro		

4 APPARECCHI ELETTRICI - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - ELETTROUTENSILI

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Televisore fino a 24 pollici	5 Euro	Impastatrice	5 Euro
Impianto stereo	5 Euro	Gelatiera	5 Euro
Componente impianto stereo	5 Euro	Panificatrice	5 Euro
Giradischi	5 Euro	Bilancia cucina	5 Euro
Lettore CD	5 Euro	Sterilizzatore	5 Euro
Lettore DVD	5 Euro	Scalda biberon	5 Euro
Videoregistratore	5 Euro	Asciugacapelli	5 Euro
Apparecchio radiofonico	5 Euro	Bilancia pesapersone	5 Euro
Radioregistratore	5 Euro	Ferro da stiro	5 Euro
Registratore magnetico	5 Euro	Aspirapolvere	5 Euro
Walkman	5 Euro	Lucidatrice	5 Euro
Apparecchio fotografico	5 Euro	Telefono cellulare	5 Euro
Cinepresa Videocamera	5 Euro	Telefono cordless	5 Euro
Cineproiettore	5 Euro	Telefono a cavo	5 Euro
Forno a microonde	5 Euro	Trapano elettrico	5 Euro
Fornetto elettrico	5 Euro	Avvitatore elettrico	5 Euro
Robot da cucina	5 Euro	Altri utensili elettrici	5 Euro

		da bricolage	
Frullatore	5 Euro	Altro	5 Euro

5 STOVIGLIE E CASALINGHI

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Piatti	1 Euro	Zuppiera/Ciotola	1 Euro
Bicchieri	1 Euro	Bottiglia/Fiasco	1 Euro
Posate	1 Euro	Brocca	1 Euro
Pentola	1 Euro	Altro	1 Euro
Vassoio	1 Euro		

6 OGGETTISTICA - SPORT - GIOCATTOLE - SVAGO

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Soprammobile	1 Euro	Attrezzi da palestra	1 Euro
Vaso	1 Euro	Bicicletta	1 Euro
Valigia	1 Euro	Gioco da tavolo	1 Euro
Borsa Sportiva	1 Euro	Sci e racchette	1 Euro
Zaino	1 Euro	Scarponi da sci	1 Euro
Racchetta da tennis	1 Euro	Doposci	1 Euro
Pallone	1 Euro	Altro	1 Euro

7 PUBBLICAZIONI

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Libro romanzo	1 Euro	Film VHS	1 Euro
Libro Saggistica	1 Euro	Film DVD	1 Euro
Vocabolario-Dizionario	1 Euro	Film CD	1 Euro
Atlante	1 Euro	Musicassette	1 Euro
Enciclopedia	1 Euro	Disco in vinile	1 Euro
Libro per bambini	1 Euro	Altro	1 Euro
Fumetti	1 Euro		

8 ALTRO

BENE	VALORE	BENE	VALORE
Rete da letto	2 Euro	Passeggino	2 Euro
Damigiana	2 Euro	Culla	2 Euro
Box Lettino da viaggio	2 Euro	Tavola da stiro	2 Euro
Materasso	2 Euro	Seggiolino auto	2 Euro
Carrozzina	2 Euro	Lettino	2 Euro
Seggiolone	2 Euro	Altro	2 Euro
Coperta	2 Euro		

SPECIFICHE:

- Per i beni di cui alle categorie 1-3-4-8 possono essere effettuati prelievi con frequenza non superiore a 2 al mese, per ogni categoria;
- Per i beni di cui alle categorie 2-5-6-7 possono essere effettuati prelievi con frequenza non superiore a 5 al mese, per ogni categoria;
- Non più di 1 (uno) bene per ogni prelievo. I beni classificati collettivamente valgono come 1 prelievo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 12-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PERRONI BENEDETTO

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, lì 12-07-2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to ORAZI ELISABETTA

CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, lì 12-07-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 14-07-2017 al 29-07-2017 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, lì 14-07-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 14-07-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000).
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------